**Rita Mascialino**

2015 *Marilena Mesaglio: Bouquet di smeraldi.* PREMIO FRANZ KAFKA ITALIA ® V Edizione: opera donata: disegno grafico d’arte: Recensione di Rita Mascialino.

Il ***Bouquet di smeraldi*** di Marilena Mesaglio presenta su sfondo in una tonalità di carminio un fascio di fiori che presenta smeraldi come fossero fiori della Terra misti a foglie in cromie di verde e di aranciato. Come di consueto, i disegni grafici d’arte di questa Artista, che lavora con grande perizia servendosi del mouse, non della penna grafica, quindi con l’ausilio di tutto il braccio che trascina con sé anche l’apporto inconscio, ma presente, di tutto del corpo e non solo della mano, sono a forte impatto simbolico. Lo smeraldo è rappresentato al di fuori della sua preziosità commerciale per divenire fiore prezioso della natura in bellezza e leggerezza, in estetica che sorge dalle oscurità più profonde e nascoste. E di nuovo, come talora accade nei disegni della Mesaglio, si individuano qui e là presenze di folletti e comunque di figure fiabesche, in questo caso si individuano proprio negli smeraldi delle faccette scherzose e delle manine di gnomi, come essi fossero l’anima più segreta delle gemme in associazione alla leggenda che vuole gli gnomi e i nani come custodi del sottosuolo e delle sue preziosità, delle sue meraviglie e anche come lontana associazione ai nanetti di Biancaneve che con le pietre preziose hanno il più importante coinvolgimento quali esperti e padroni delle miniere sotterranee con tutte le simbologie a ciò collegate e su cui qui non apriamo il discorso che riguarda più direttamente la fiaba citata. Ora un bouquet è fatto per essere donato a qualcuno e di fatto si intravede alla base dello speciale bouquet uscente da una foglia, o smeraldo per così dire in gestazione, in fioritura iniziale, l’accenno ad una mano che indica e anche sostiene il mazzo stesso come il bouquet fosse stato fatto per qualcuno cui offrirlo ed è facile intuire a chi possa essere offerto un tale bouquet: all’umanità in generale, ma in particolare ad una donna o alle donne, che sono le destinatarie privilegiate dei doni floreali che ad esse vengono collegati per estetica e in segno di riconoscimento dei valori più fini intrinseci alla natura femminile. Un dono alle donne quindi dalla natura, dal sottosuolo più prezioso in questo disegno grafico d’arte di Marilena Mesaglio.

 ***Rita Mascialino***

